

PREMESSA:

A seguito dell'incarico ricevuto dall'Amministrazione comunale di Rovetta, il sottoscritto geom. Marco Andreoletti, funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale di Rovetta, ha predisposto il progetto definitivo/esecutivo per i lavori di *“Rifacimento marciapiedi per eliminazione barriere architettoniche”*.

STATO DI FATTO:

Il tratto pedonale/stradale interessato dall'intervento è ubicato lungo la strada comunale di via A. De Gasperi dall'intersezione con via Madonna di Sommaprada fino all'altezza del viale delle Rimembranze, con interessamento anche dell'incrocio con la via Salecchia.

In via A. De Gasperi esiste già, sul lato sinistro, un marciapiede rialzato in condizioni di degrado con larghezze variabili per la maggior parte inferiori a mt. 1,50 e con alcuni tratti di circa 1,00 mt.

In prossimità del Santuario il marciapiede viene interrotto dal porticato del Santuario della Madonna di Sommaprada, tuttavia è possibile percorrerlo passando attraverso alcune aperture presenti lungo il parapetto del porticato.

Nell'anno 2002 in località Conca Verde a lato della via A. De Gasperi è stato realizzato un tratto di marciapiede ciclopedonale che dal confine con il Comune di Clusone, in prossimità della chiesetta denominata “Crest”, termina all'intersezione con la via Madonna di Sommaprada.

L'anzidetto marciapiede ciclopedonale è delimitato verso il lato strada da un muretto realizzato in blocchi lapidei di “Ceppo di Poltragno”, sez. 30x45 cm., con soprastante corrimano tubolare in acciaio zincato/brunito.

La raccolta delle acque meteoriche, lungo tutto il tratto stradale oggetto d'intervento, è garantita da una serie di caditoie a lato strada che captano e convogliano le acque bianche nella limitrofa valletta del Lo' o nello scolmatore per acque bianche.

A causa delle ridotte larghezze del marciapiede, della carenza di rampe d'accesso e della pavimentazione sconnessa non è possibile il passaggio di persone disabili su sedia a rotelle.

PROGETTO:

Le opere da realizzare consistono principalmente nella formazione di un nuovo percorso pedonale protetto confacente al passaggio di persone disabili in carrozzella o persone cieche, a partire dall'intersezione con via Madonna di Sommaprada sino all'altezza del viale delle Rimembranze.

Il muretto di delimitazione strada/marciapiede sarà simile a quello realizzato precedentemente in loc. Conca Verde con la differenza che il nuovo muretto non verrà realizzato in pietra di "Ceppo di Poltragno" bensì in calcestruzzo armato faccia a vista utilizzando pannelli in OSB3 (fibra di legno) per conferire un aspetto scabro come quello della pietra anzidetta (vedi particolare costruttivo).

La realizzazione del nuovo muretto nasce dall'esigenza di garantire una protezione/contenimento per le persone disabili munite di carrozzina o persone cieche al fine di evitare la potenziale fuoriuscita e caduta dalla sede pedonale rialzata di circa 10/15 rispetto al piano stradale.

La scelta del materiale del nuovo muretto di contenimento (calcestruzzo getto a vista) è stata valutata e definita per garantire una maggiore resistenza del manufatto, considerato che la pietra in "Ceppo di Poltragno" a causa dell'elevata porosità ha manifestato negli anni scorsi problemi di sfaldamento, con conseguenze antiestetiche oltre che di costi elevati a causa del ripristino o della sostituzione dei blocchi lapidei.

Nel tratto tra la via Sommaprada ed il Santuario della Madonna di Sommaprada, per permettere l'allargamento del marciapiede, necessario all'eliminazione delle barriere architettoniche, occorre arretrare fino ad un massimo di 108 cm. il muro di sostegno in pietra e calcestruzzo della proprietà privata contermina. A tal fine è stato necessario sottoscrivere, con i proprietari del giardino interessato, un bonario accordo per l'acquisizione gratuita delle anzidette aree.

Oltre al rifacimento del tratto di muro di sostegno in cemento armato rivestito in pietra locale verrà rimossa l'attuale recinzione metallica e la siepe con piante di ligustro lungo tutto il fronte strada che s'affaccia sulla via A. De Gasperi. In sostituzione di esse verranno nuovamente realizzate una recinzione metallica plastificata a maglie romboidali di altezza 1 mt. ed una siepe con piante di ligustro in misura di n°4 piantine ogni metro lineare.

All'altezza del "tombotto" della valletta del "Lo" verrà realizzata una passerella, con travi ed elementi in acciaio zincato a caldo, provvista di idoneo parapetto di protezione.

In corrispondenza dell'intersezione stradale con la via Salecchia, verrà creato un passaggio pedonale distante dall'incrocio circa 5 mt., per garantire l'attraversamento di via Salecchia in sicurezza per tutti i pedoni e le persone disabili.

Verrà realizzata in prossimità dell'incrocio una piccola isola spartitraffico rialzata con nuova segnaletica orizzontale, affinché vengano definite le corsie d'entrata e d'uscita dell'innesto stradale.

Per tutelare la massima sicurezza durante l'attraversamento pedonale di via Salecchia, da parte di disabili e passanti, è stato necessario modificare l'ingresso al parcheggio posto in fregio al Parco comunale di Rovetta.

Pertanto verrà creato un nuovo accesso, direttamente sulla Via A. De Gasperi, con l'eliminazione del filare di piante sempreverdi esistenti, in modo d'allargare il marciapiede esistente per l'eliminazione delle barriere architettoniche e garantire più visibilità in fase di uscita degli autoveicoli dal parcheggio.

È previsto anche il rifacimento di tutti i punti luce presenti lungo il tratto stradale oggetto d'intervento compresa la relativa rete d'alimentazione interrata.

Per garantire un grado d'illuminazione soddisfacente sia alla strada comunale ma soprattutto al nuovo marciapiede protetto, sarà necessario modificare la posizione dei punti luce e la tipologia dei corpi illuminanti.

A tal riguardo si è optato per l'installazione di nuovi pali in acciaio zincato con armature con tecnologia a LED, disposti ad interasse di circa 25 mt. per garantire un'illuminazione uniforme e regolare in virtù di un maggiore risparmio energetico.

Gli interventi per la formazione di un nuovo marciapiede privo di barriere architettoniche comporteranno anche la realizzazione di una nuova rete di captazione e smaltimento delle acque meteoriche, provenienti sia dalla strada che dal nuovo marciapiede.

La formazione di alcune bocche di lupo lungo il muretto in c.a. di protezione e la realizzazione di caditoie con griglie in ghisa sferoidale classe C250 collocate sul marciapiede consentiranno di captare e scaricare le acque meteoriche, per mezzo della nuova rete interrata in p.v.c. Ø200 mm., nella limitrofa valletta del "Lo".

La pavimentazione del nuovo marciapiede sarà costituita da un massetto di calcestruzzo armato con rete elettrosaldata Ø6 mm. 20x20, spessore 10 cm. e soprastante tappeto in conglomerato bituminoso, tipo "bitulite", per lo strato d'usura di spessore 3 cm.

Lungo la fascia di sede stradale interessata dai lavori, in fregio al nuovo marciapiede, è previsto il rifacimento della pavimentazione in conglomerato bituminoso, per una larghezza di circa 1,00 mt.

Rovetta (Bg), 05 maggio 2018

IL PROGETTISTA

Geom. Marco ANDREOLETTI
